



kgISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ISABELLA D'ESTE”

LICEO LINGUISTICO, DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE

LARGO GIOVANNA BAJA, 8

00019 TIVOLI

Tel. 06121124565

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPR n° 323 del 23/07/1998)

Classe QUINTA – sez. Cs

Indirizzo SCIENZE UMANE

(Riforma Gelmini)

ANNO SCOLASTICO 2024/5

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Domenico Bellacicco

INDICE

PARTE PRIMA

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
A) Iter della classe	6
B) Frequenza alle lezioni	6
C) Situazione della classe	6
a) <i>Medie riportate nello scrutinio finale del 4° anno</i>	7
b) <i>Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici</i>	7
c) <i>Votazioni riportate nello scrutinio del I quadrimestre del 5° anno</i>	8
d) <i>Situazione debiti per materie per il I quadrimestre</i>	8
D) Continuità didattica nel triennio	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	8
Modalità di svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica	9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	10
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	11
DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	15
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	16

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	16
ALLEGATO 1 – Relazioni dei docenti delle materie e programmi svolti	17
ALLEGATO 2 – Simulate di Italiano e Scienze umane	85
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prove scritte e orali	
<i>Griglie di valutazione prova di Italiano</i>	
<i>Griglie di valutazione prova di Italiano per i Bes</i>	
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane</i>	102
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane per i Bes</i>	
<i>Griglie di valutazione prove orali</i>	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	117

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE

(Il totale delle ore è calcolato sullo standard di 33 settimane di lezione stabilito dal calendario scolastico regionale)

<i>Discipline</i>	<i>Prove¹</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>					<i>Tot. ore</i>
		1° Biennio		2° Biennio			
		I	II	III	IV	V	
Scienze motorie e sportive	PO	2	2	2	2	2	330
Religione/Attività alternative	O	1	1	1	1	1	165
Lingua e letteratura italiane	SO	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura inglesi	SO	3	3	3	3	3	495
Lingua e letteratura latine	SO	3	3	2	2	2	398
Storia dell'arte	O	-	-	2	2	2	198
Storia e Geografia	O	3	3	-	-	-	363
Filosofia	O	-	-	3	3	3	297
Diritto ed Economia	O	2	2	-	-	-	132
Scienze Umane²	SO	4	4	5	5	5	759
Storia	O			2	2	2	198
Matematica³	SO	3	3	2	2	2	396
Fisica		-	-	2	2	2	198
Scienze naturali⁴	O	2	2	2	2	2	330
<i>Totale ore settimanali</i>		27	27	30	30	30	
<i>Totale ore annuali</i>		891	891	990	990	990	
<i>Numero discipline per anno</i>		10	10	12	12	12	

N. B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera d'una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

1 Pratica – Orale – Scritta.

2 Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3 Con elementi d'informatica nel biennio.

4 Biologia, Chimica e Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Giustiniani Sara
Lingua e letteratura italiana	Morazzini Alessandro
Lingua e letteratura latina	Colacelli Valentina
Lingua e cultura inglesi	Ambrosino Aniello
Filosofia	Mastrantoni Mauro
Storia	Maurizi Maurizio
Scienze Umane	Bellacicco Domenico (<i>Coordinatore</i>)
Matematica e Fisica	Guardiano Maria Rosaria (<i>Segretario</i>)
Storia dell'arte	Testi Brunella
Scienze naturali	Benedetti Andrea
Scienze motorie e sportive	Porcheddu Isabella

PROFILO DELLA CLASSE

A) Iter della classe

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Promossi a giugno	Con debito formativo	Respinti	Ritirati o trasferiti
2020/21	I	23	10	9	3	1
2021/2	II	21	14	4	2	1
2022/3	III	20 + 3	13	5	3	2
2023/4	IV	19 + 1	18	-	1	-
2024/5	V	18 + 2	?	?	?	?

B) Frequenza alle lezioni (a. s. 2024/5)

Giorni di assenza	Numero di alunni
0 - 10	3
11 - 20	5
21 - 30	4
31 - 40	5
41 - 50	0
Oltre 50	1

(N. B.: Dati rilevati fino al 10/05/2025)

C) Situazione della classe

La classe 5^a C del Liceo delle Scienze Umane è composta da 18 alunni, 14 femmine e 4 maschi. Tre alunni si sono ritirati nel corso dell'anno. Come mostra la tabella A, mentre nel primo anno la classe era composta inizialmente da 26 alunni, per effetto dei numerosi ritirati e delle non ammissioni alla classe successiva, alla fine del secondo il numero ammontava a 14. Durante il triennio, il numero si è mantenuto abbastanza costante.

Gli alunni hanno sempre mostrato buona disciplina nel comportamento e l'interesse e la partecipazione alle lezioni possono essere considerati in genere buoni, pur con differenze da materia a materia. Tenendo conto che molti sono pendolari, le assenze e i ritardi, salvo alcuni casi, sono stati sempre contenuti lungo tutto il triennio e ciò sta a dimostrare una buona assunzione di impegno e responsabilità.

Circa la continuità didattica degli'insegnanti nel corso degli ultimi tre anni, si può dire che essa è stata assicurata in buona misura, dato che i docenti di Scienze Umane, di Storia dell'arte, di Matematica e Fisica, di Scienze naturali e di IRC sono stati presenti per tutto il triennio, mentre quella di Scienze motorie negli ultimi due e quelli di Italiano, Latino, Inglese, Filosofia e Storia solo in quest'ultimo.

La continuità didattica di alcuni docenti e i continui scambi di informazioni e di pareri nel consiglio di classe hanno permesso non solo di creare un buon legame con gli studenti, ma anche di conoscere meglio la loro personalità, le attitudini di ciascuno di loro e il loro rapporto con la scuola.

Anche se il rendimento scolastico per i singoli alunni varia secondo le discipline (si tenga conto che le maggiori difficoltà si riscontrano nelle discipline scientifiche; a tal proposito, si leggano le relazioni finali dei docenti), possiamo dire che gli studenti hanno raggiunto una preparazione generale più che sufficiente in quasi tutte le materie e buona per qualche caso.

Nella classe sono presenti quattro persone con PDP.

a) Medie riportate nello scrutinio finale del IV anno

MEDIA	NUMERO ALUNNI
Tra 6,00 e 6,50	2
Tra 6,51 e 7,00	7
Tra 7,01 e 7,50	2
Tra 7,51 e 8,00	4
Oltre 8,00	3

b) Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici

<i>Punti di credito</i>	<i>A. S. 2022/3</i>	<i>A. S. 2023/4</i>
8	6	-
9	7	2
10	4	9
11	1	5
12	1	2
13	-	-

c) *Votazioni riportate nello scrutinio del 1° quadrimestre del V anno*

VOTAZIONI INSUFFICIENTI	NUMERO ALUNNI
Nessuna disciplina	9
1 – 3 discipline	7
4 – 6 discipline	2
7 – 10 discipline	0

d) *Situazione debiti per materie per il I quadrimestre*

	<i>Ita- liano</i>	<i>Lati- no</i>	<i>Filo- sofia</i>	<i>Sto- ria</i>	<i>In- glese</i>	<i>Ma- te- ma- tica</i>	<i>Fisi- ca</i>	<i>S. Uma- ne</i>	<i>S. Na- tura- li</i>	<i>Sto- ria dell’ arte</i>	<i>Scie- nze mo- torie</i>
Recupero in itinere	3	2	1	1	0	4	7	0	6	1	0

D) Continuità didattica nel triennio

Materia	III	IV	V
IRC	Giustiniani	Giustiniani	Giustiniani
Lingua e lett. italiane	Trulli	Trulli	Morazzini
Lingua e lett. latine	Leone	Cataldo	Colacelli
Lingua e cult. inglesi	Rocco	Rocco	Ambrosino
Storia dell’arte	Testi	Testi	Testi
Filosofia	Scutari/Cantisani	Baiocco	Mastrantoni
Storia	Baiocco	Mastrantoni	Maurizi
Scienze Umane	Bellacicco	Bellacicco	Bellacicco
Matematica e Fisica	Guardiano	Guardiano	Guardiano
Scienze naturali	Benedetti	Benedetti	Benedetti
Sc. motorie e sport.	Sabatucci	Porcheddu	Porcheddu

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi programmazione dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti inserita nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti. Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

Piattaforma condivisa Google Meet
Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App per svolgere esercizi
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

Ricerche
Verifiche scritte e orali in piattaforma e in presenza
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni restituite anche mediante piattaforma Classroom
Prove strutturate o semistrutturate
Interventi in classe
Interrogazioni in presenza
Temi o elaborati personali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari nella seguente tabella:

<i>Titolo del percorso e breve descrizione</i>
● Totalitarismo, pregiudizio e discriminazione
● Uomo e natura
● Cambiamento e rivoluzione
● La donna
● Scienza e progresso
● Rapporto padre-figlio
● La psiche umana e i suoi disturbi
● Sentimenti ed emozioni
● Diversità e eguaglianza
● Il viaggio
● Tempo e memoria
● Essere o apparire

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1) **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di cittadinanza e costituzione, riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	
	◦ Lotta al doping
	◦ Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al rispetto dell'ecosistema e biodiversità
	◦ Salute, malattia e disabilità
	◦ Approfondimento dei primi dodici articoli della Costituzione italiana
	◦ Diritti umani

2) **Ultimo anno:** Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

1° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
SCIENZE UMANE	Il dibattito all'origine della Costituzione italiana	Discussione in classe e prova finale	3
STORIA DELL'ARTE	Rafforzamento e promozione della cultura del rispetto verso la donna. Progetto: <u>Camille Claudel e Frida Kahlo, due artiste, un'unica storia di donne.</u> Conoscenza di una nuova storiografia di genere che racconti episodi grandi e piccoli della vita femminile posando uno sguardo diverso anche sul mondo ed i suoi accadimenti.	Restituzioni individuali realizzate con ppt, Genially o Canva	3
STORIA	I genocidi del XX secolo	Relazioni di gruppo	3

	• Il genocidio degli Armeni; • Il genocidio del Ruanda; • Il genocidio del Rom; • Il genocidio in Congo; • Il genocidio degli Aborigeni australiani; • Il genocidio ad opera di Pol Pot in Cambogia	realizzate tramite ppt o Canva o altre app. Ogni gruppo esporrà il proprio elaborato davanti a tutta la classe	
INGLESE	Obiettivo 15 Agenda 2030:Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre	Lavori di gruppo con esposizione orale accompagnata da presentazione powerpoint	3
LATINO	La Roma del I secolo d.C.: una città invivibile	Lettura e analisi di testi (Giovenale, Marziale) e dibattito in c	2
SCIENZE MOTORIE	Le dipendenze uccidono - difenditi	Lavori di gruppo realizzati in powerpoint o canva su fumo, alcol, droghe e dipendenze digitali	2
TOTALE ORE 1° QUADRIMESTRE			16

2° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
ITALIANO	Uguaglianza, diversità ed inclusione. Franz Kafka – La metamorfosi Victor Hugo – Notre Dame de Paris Luigi Pirandello – La coda.	Introduzione delle tematiche della diversità e dell'inclusione con materiale audiovisivo e discussione in classe. Lavoro di ricerca, con suddivisione in gruppi sulle opere letterarie indicate e presentazione finale in power point o altre TIC dei vari lavori.	6
IRC	La figura di A. De Gasperi	Lavoro su Ppt o Canva	3
FILOSOFIA			3
MATEMATICA	Cittadinanza Artificiale: i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale	Lavori di gruppo con esposizione orale accompagnata da presentazione powerpoint	3
SCIENZE NATURALI	Rischio sismico e rischio vulcanico. Prevenzione.	Brainstorming, debate, lettura guidata e visione di video.	2
TOTALE ORE 2° QUADRIMESTRE			17

DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell’emanazione delle Linee guida per l’orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l’art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall’a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all’orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell’organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo “Isabella D’Este”, accogliendo le indicazioni formalizzate nell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l’aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, l’articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento, nello specifico Orientamento attivo nella transizione scuola-università, a cura dell’Università Roma Tre nell’ambito del progetto Next Generation.
- quindici ore all’interno delle attività di PCTO in cui si favoriranno le riflessioni rispetto al proprio futuro.

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l’orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorendo-
ne la partecipazione, le seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi,
in orario extracurriculare:

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l’orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile
	Mentoring (in istituto della durata totale di n. 6 ore)

	di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da professionisti del settore. 12 e 14 maggio
--	--

Infine ogni cdc e ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nella seguente tabella

Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>We can Job</i>	Scienze umane (terzo anno)	On-line su Google Meet
<i>Tesori sepolti</i>	IRC (quarto anno)	In presenza
<i>Corso STEM (15 ore)</i> <i>Società Intelligere</i> <i>Formatore: Prof. Luigi Ingrosso</i> <i>S. Getulio (13 ore)</i>	Università Roma Tre I. Porcheddu (quinto anno)	 In presenza presso il liceo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO				
TIPOLOGIA	OGGETTO			
<i>Progetti e manifestazioni culturali</i>	Sportello d'ascolto Gruppo sportivo studentesco E-twinning Corsa di Miguel			
<i>Viaggi d'istruzione</i>	Gita culturale	Perugia	Un giorno	07/05/2025

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1 Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
- 2 Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
- 3 Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
- 4 Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
- 5 Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
- 6 Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
- 7 Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli.

Allegato 1

**Relazioni dei docenti delle materie e
programmi svolti**

Lingua e letteratura italiana



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Alessandro Morazzini, docente di Italiano nella classe V CS - ore settimanali 4

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	x	soddisfacenti		accettabili		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole	x	continuo		Adeguate		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....

PARTECIPAZIONE	
Dato prevalente	

	costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistemático	x	efficace		ripetitivo		dispensivo		disorganizzato
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	x	secondo programma		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

.....

.....

.....

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

x ☐ Lezione frontale

☐ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

☐ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☐ Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....
.....
.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte : produzione di testi argomentativi ed espositivo - argometativi.....

.....

...Verifiche

orali.....

.....

.....

.....

.....

.....

...

.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma di Letteratura Italiana

Classe V CS

Anno Scolastico 2024/2025

Giacomo Leopardi. Biografia ed opere poetiche. La poetica del pessimismo.
Zibaldone ed Operette Morali.

Alessandro Manzoni. Biografia ed opere poetiche. Tema del romanzo storico.

Naturalismo e Verismo : Emile Zola.

La Scapigliatura. La letteratura dell'Italia Unita: la lingua, la letteratura per l'infanzia, il Positivismo e la Scapigliatura.

Il Verismo. Giovanni Verga. Biografia. La poetica dei vinti. Le novelle e i romanzi del "Ciclo dei Vinti".

Il Decadentismo. Simbolismo. Estetismo. I Poeti Maledetti e Baudelaire.

Gabriele D'Annunzio. Biografia ed opere principali. La visione del mondo di D'Annunzio. I romanzi principali e "Il Piacere". Alcyone e la lirica "La pioggia nel pineto".

Giovanni Pascoli. Biografia. I temi della poetica di Pascoli: nido, infanzia, natura. La poetica del fanciullino. Mirycae, Canti di Castelvecchio, Poemetti e Poemi Conviviali. Le liriche "X Agosto", "Lavandare", "Il lampo", "Il tuono".

Il Futurismo e le Avanguardie Storiche.

Giuseppe Ungaretti e l'ermetismo. Biografia ed opere poetiche.

* Il dibattito culturale in Italia tra fine Ottocento ed inizio Novecento.

* La crisi del soggetto : Pirandello e Svevo.

* Italo Svevo. Biografia, tematiche e romanzi principali.

* Luigi Pirandello. Biografia, tematiche ed opere principali.

*Cesare Pavese. Biografia ed opere.

* Recupero : G. Carducci, la vita e le opere.

DIVINA COMMEDIA :

Paradiso. Introduzione, proemio e canti I - II - III - IV – V.

Tivoli, il 15/05/2025

Prof. Alessandro Morazzini

Lingua e letteratura latina



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa VALENTINA COLACELLI, docente di LINGUA E CULTURA LATINA
nella classe 5CS
Ore settimanali: 2

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	ecce nte	x	soddisf acente		accetta bile		lacunos a		esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

La classe, in merito alla preparazione, ha raggiunto un livello soddisfacente anche se alcuni studenti e studentesse hanno mostrato elementi di fragilità, nell'esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	ese mpla re		resp onsa bile	x	corr etto		a volte scorr etto		scorr etto		male duca to		inac cetta bile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....
.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notev ole		conti nuo		adegu ato	x	disco ntinu o		superf iciale		incon sisten te
Segnalare casi particolari											

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	x	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

Un gruppo ha adottato talvolta un metodo di studio non sempre efficace e mnemonico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

Il programma svolto, rispetto alla programmazione iniziale, ha subito delle leggere ridefinizioni soprattutto a causa delle numerose interruzioni e pause didattiche che si sono verificate nel secondo quadrimestre (vacanze pasquali, ponte del 25 aprile e del 1 maggio).

3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- x Lezione frontale
- x Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM
- x Discussione in aula
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- ☐ Esercitazione individuale

- x Lavori, esercitazioni di gruppo
- ☐ Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- x Utilizzo di audiovisivi
- x Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate
- ☐ Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI e ALUNNE BES si rimanda al relativo pdp.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali strutturate a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- x interventi in classe

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

OBIETTIVI SPECIFICI

(capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

La programmazione dell'attività didattica è stata formulata per raggiungere i seguenti obiettivi specifici relativi alla disciplina, che si articolano nelle seguenti capacità e abilità:

Analizzare, interpretare e commentare opere in prosa e in versi;

Collocare un evento letterario correttamente nel tempo e nello spazio;

Utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina;

Descrivere un fatto e/o un fenomeno letterario nelle sue linee essenziali in modo sincronico e diacronico;

Individuare temi e generi letterari nella cultura latina, italiana ed europea;

Comprendere le specificità dei fenomeni letterari antichi e moderni come espressione storico-culturale di un popolo.

Le conoscenze e i contenuti disciplinari acquisiti sono i seguenti:

- Linee essenziali della storia romana: l'età imperiale;

- Seneca, il sapiente e il politico: vita ed opere;

Testi letti e analizzati:

“Il tempo, il bene più prezioso” (*De brevitae vitae*, 8)

“Nerone, un princeps tanto più clemente di Augusto” (*De Clementia*, 1,11-12, 1-2)

“Medea decide di uccidere i figli” (*Medea*, vv. 926-977)

“L'uso del tempo” (*Epistulae ad Lucilium*, 1, 1)

“Ogni giorno si muore” (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 18-25)

- Lucano: l'evoluzione del poema epico, il *Bellum civile*;

Testi letti e analizzati:

“Il tema del canto: la guerra fraticida” (*Bellum civile*, I, vv. 1-32)

“L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto” (*Bellum civile*, VI, vv. 507-588)

“La resurrezione del cadavere” (*Bellum civile*, VI, vv. 750-821)

- Petronio e il *Satyricon*

Testi letti e analizzati:

“L'arrivo a casa di Trimalchione” (*Satyricon*, 28,6-31,2)

“Trimalchione buongustaio” (*Satyricon*, 35-36; 40)

“La matrona di Efeso” (*Satyricon*, 111-112)

- Persio

Testi letti e analizzati:

“La mattinata di un bamboccione” (*Satira* 3, vv. 1-62)

“Persio e il maestro Anneo Cornuto” (*Satira* 5, vv. 30-51)

- Giovenale

Testi letti e analizzati:

“Roma, una città invivibile” (*Satire*, I, 3, vv. 223-277)

“La gladiatrice” (*Satire*, II, 6, vv. 82-113)

- Marziale e l'epigramma

Testi letti e analizzati:

“Libri tascabili” (*Epigrammi*, I, 2)

“Il possidente” (*Epigrammi*, III, 26)

“Un medico” (*Epigrammi*, I, 47)

“Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo” (*Liber de spectaculis*, 3)

- Plinio il Vecchio e il sapere enciclopedico

Testi Letti e analizzati:

Storia della medicina (*Naturalis historia*, XXIX, vv. 1-27)

Caratteristiche del corpo femminile (*Naturalis historia*, VII, vv. 63-67)

Gli elefanti (*Naturalis historia*, VIII, vv. 9-10, 18-22)

- Quintiliano

Testi letti e analizzati:

“Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia” (*Institutio oratoria* I, 1-5)

“L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi” (*Institutio oratoria* I, 2, 18-28)

“Il maestro ideale” (*Institutio oratoria* II, 2, 4-13)

“Cicerone, il dono divino della provvidenza” (*Institutio oratoria* X, 1, 105-112)

“L’oratore deve essere onesto” (*Institutio oratoria* XII, 1-13)

- Tacito: scrittore e storico

Testi letti e analizzati:

“Il proemio delle *Historiae*” (*Historiae* I, 1-2)

“Seneca è costretto ad uccidersi” (*Annales* XV, 60-64)

“Il pessimismo di Tacito” (*Annales* XVI, 16)

“Anche Petronio deve uccidersi” (*Annales* XVI, 18-19)

Si prevede di affrontare, dopo il 15 maggio 2025 i seguenti argomenti:

- Apuleio e le sue opere

OBIETTIVI FORMATIVI (competenze - anche trasversali)

Gli obiettivi formali, espressi anche in termini di competenze trasversali che sono stati raggiunti sono:

Saper cogliere semplici nessi causali e relazioni tra gli eventi storico-culturali;

Individuare le relazioni che intercorrono tra condizioni socioeconomiche e storiche e i fenomeni culturali;

Saper riconoscere i valori autonomi espressi dalla cultura latina e i nessi con quella italiana ed europea;

Elaborare ed esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale.

METODOLOGIE, STRUMENTI, MODALITÀ di VERIFICA,

CRITERI di VALUTAZIONE

Oltre alla classica lezione frontale, sono state utilizzate anche le seguenti metodologie: lezioni dialogate in cui lo studente e le studentesse hanno avuto un ruolo attivo, flipped classroom, cooperative learning, lavori di ricerca.

Gli strumenti adoperati sono stati i seguenti: libri di testo, materiali multimediali, schemi e mappe concettuali, grafici, documenti, LIM, strumenti informatici, audiovisivi.

La valutazione è stata effettuata tramite verifiche scritte e orali, variamente strutturate a seconda degli obiettivi da raggiungere, in cui si è tenuto conto della complessa personalità del

gruppo classe, dei progressi realizzati in relazione alla situazione di partenza, della frequenza e dell'impegno individuale, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo.

TESTO IN ADOZIONE

Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina - L'età imperiale*, Mondadori Education.

La docente ha fornito materiali aggiuntivi su Classroom e per mezzo di fotocopie.

Educazione Civica: percorso dedicato al seguente tema: *La Roma del I secolo d.C.: una città invivibile*; lettura e analisi di testi e dibattito in classe.

Tivoli, 06/05/2025

La docente

Gli studenti e le studentesse

Prof.ssa Valentina Colacelli

Matematica e Fisica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Maria Rosaria Guardiano, docente di Matematica e Fisica nella classe V CS
Ore settimanali: 2 Matematica; 2 Fisica

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

.....
.....
.....
.....

COMPORTAMENTO														
Dato prevalente														
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a scorretto	volte	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari														

.....
.....
.....
.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☒	Adeguito	☐	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....
.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE	
Dato prevalente	

	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

.....

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X** Lezione frontale
- X** Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- ☐ Debate
- ☐ Laboratorio
- X** Esercitazione individuale
- X** Lavori, esercitazioni di gruppo
- X** Problem solving
- ☐ Esercitazione pratica
- ☐ Utilizzo di audiovisivi
- ☐ Analisi di testi, manuali, depliant
- ☐ Visite guidate.....
- ☐ Role play (drammatizzazione)
- Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Matematica: 2 verifiche scritte e 1 verifica orale per ciascun quadrimestre

Fisica: 1 test con domande a scelta multipla, domande aperte, esercizi e 1 verifica orale per ciascun quadrimestre

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X** *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X** *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X** *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X** *Interventi in classe*

5. ALLEGATI PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V C/S

Anno scolastico 2024-2025

Insegnante:

Prof.ssa: Maria Rosaria Guardiano

Testo di riferimento:

I. Fragni – L. Sasso Colori della Matematica Edizione Azzurra Vol. 5, Ed. Petrini

Funzioni reali di variabile reale algebriche:

Intervalli sulla retta reale

Intorno di un punto

Punto di accumulazione di un insieme

Definizione di funzione e terminologia

Definizione di grafico di una funzione

Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca

Definizione di funzione pari e dispari

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo, funzioni monotone

Definizione di funzione limitata e illimitata

Determinazione del dominio e studio del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Limiti e continuità:

Concetto di limite di una funzione
Limite finito per x che tende ad un valore finito
Limite destro limite sinistro
Limite finito per x che tende all'infinito
Limite infinito per x che tende ad un valore finito
Limite infinito per x che tende all'infinito
Verifica di un limite attraverso il calcolo approssimato
Teorema di esistenza e unicità del limite (enunciato)
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue:

Limite della somma algebrica di funzioni
Continuità della somma algebrica di funzioni continue
Limite del prodotto di una funzione per uno scalare
Limite del prodotto di due funzioni
Continuità del prodotto di funzioni continue
Continuità delle funzioni razionali intere
Limite del quoziente di due funzioni
Continuità del quoziente di funzioni continue
Continuità delle funzioni razionali fratte
Limite delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
forme indeterminate: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
Punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie

Asintoti:

Asintoti verticali
Asintoti orizzontali
Asintoti obliqui.

Derivata prima di una funzione:

Definizione e significato geometrico di derivata
Derivata destra e sinistra
Equazione della tangente ad una curva in un suo punto
Teorema: derivabilità e continuità (enunciato)
Derivata di funzioni elementari
Derivata del prodotto di uno scalare per una funzione
Derivata della somma algebrica di funzioni

Derivata del prodotto di due funzioni
Derivata del quoziente di due funzioni

Definizioni e Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di punto di massimo e minimo relativo
Definizione di punto di massimo e minimo assoluto
Teorema di Fermat (enunciato)
Definizione di punto stazionario
Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (enunciato)
Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (enunciato)
Procedimento per determinare i punti di massimo e minimo relativo

Studio di funzione

Studio completo di funzioni razionali intere e fratte
Studio di una qualsiasi funzione reale di variabile reale attraverso il suo grafico

Tivoli, 5 maggio 2025

Insegnante
Maria Rosaria Guardiano

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V C/S
Anno scolastico 2024-2025

Insegnante:
Prof.ssa: Maria Rosaria Guardiano

Testo di riferimento:
Parodi-Ostili, Orizzonti della Fisica quinto anno, Pearson

La carica e il campo elettrico

L'elettrizzazione per strofinio
Elettricità positiva e negativa
La struttura elettrica della materia
Conservazione e quantizzazione della carica elettrica
Conduttori e isolanti

L'elettrizzazione per contatto
L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
Forza di interazione tra cariche elettriche: direzione, verso, intensità espressa dalla legge di Coulomb; costante elettrica nel vuoto; principio di sovrapposizione
Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale di Newton
La costante dielettrica relativa
Il campo elettrico
Definizione operativa del vettore campo elettrico E
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme
La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo, il criterio di Faraday
Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi
Linee di campo di un campo elettrico uniforme.

Energia potenziale elettrica e potenziale

L'energia potenziale elettrica
L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme
L'energia potenziale elettrica nel campo elettrico generato da una carica puntiforme
La conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Relazione tra differenza di potenziale e lavoro, moto delle cariche
Il potenziale elettrico nel campo elettrico generato da una carica puntiforme
Il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
Le superfici equipotenziali e le loro proprietà
Le superfici equipotenziali di un campo elettrico generato da una carica puntiforme.

La corrente elettrica

Definizione di corrente elettrica
La conduzione elettrica nei metalli: elettroni di conduzione, moto e velocità di deriva
Intensità di corrente, corrente continua e alternata
Il generatore elettrico
Il più semplice circuito elettrico, il verso della corrente
Relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente: curva caratteristica
La resistenza elettrica, la prima legge di Ohm, i resistori
La seconda legge di Ohm, la resistività dei materiali, resistività e temperatura
Lavoro, potenza, effetto Joule
Capo di un resistore, nodo di un circuito
Circuiti elettrici in serie, calcolo della resistenza equivalente, potenza e sua relazione con la resistenza equivalente
Circuiti elettrici in parallelo, primo principio di Kirchhoff, calcolo della resistenza equivalente, potenza e sua relazione con la resistenza equivalente

Il magnetismo

Magneti, ago magnetico, poli magnetici

Analogie e differenze tra poli magnetici e cariche elettriche
Il campo magnetico
Il vettore campo magnetico B
Le linee di campo del campo magnetico, differenze e analogie con le linee di campo del campo elettrico
Il campo magnetico terrestre
Interazioni tra correnti e magneti, l'esperienza di Oersted
Direzione e verso del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, intensità espressa dalla legge di Biot-Savart
L'esperienza di Ampère; direzione e verso della forza che agisce tra due fili rettilinei paralleli percorsi da correnti, intensità espressa dalla legge di Ampère
Unità di misura dell'intensità di corrente e della carica elettrica
Direzione, verso e intensità del campo magnetico nel centro di una spira circolare percorsa da corrente
Direzione, verso e intensità del campo magnetico all'interno di un solenoide percorso da corrente
L'esperienza di Faraday; direzione, verso e intensità della forza che agisce su un filo conduttore percorso da corrente inserito in un campo magnetico
la forza di Lorentz
Il lavoro della forza di Lorentz
Il moto di una particella carica in un campo magnetico

Tivoli, 5 maggio 2025

Insegnante
Maria Rosaria Guardiano

Scienze umane



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Domenico Bellacicco, docente di Scienze Umane nella classe V Cs

Ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa	esigua

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare	X	responsabile		corretto		a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO									
Dato prevalente									
Notevole		Continuo	X	Adeguate alle richieste		Discontinuo		Superficiale	Inconsistente
Segnalare casi particolari									

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata
Casi particolari									

METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo	disorganizzato

								nizzato
Casi particolari								

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA								
	incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo approfondito	e

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

*o Lezione frontale classica **

*o Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim **

*o Discussione in aula **

o Esercitazione individuale

o Lavori, esercitazioni di gruppo

o Problem solving

o Esercitazione pratica

*o Utilizzo di audiovisivi **

*o Analisi di testi, manuali, depliant **

o Visite guidate

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI con disabilità/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate distinguendo la didattica in presenza da quella DAD: Prove scritte e interrogazioni

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*o impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe **

*o interesse e partecipazione al dialogo educativo **

*o progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza **

*o Interventi in classe **

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA

Testo adottato:

Ugo Avalle – Michele Maranzana

Educazione al futuro

La pedagogia del Novecento e del Duemila

Paravia

2020

PEDAGOGIA

Tra Ottocento e Novecento

Unità 1

Le “scuole nuove” in Europa

Il rinnovamento educativo in Inghilterra

La nascita delle “scuole nuove”

Abbotsholme: la prima scuola nuova

Baden-Powell e lo scoutismo

Il rinnovamento educativo in Francia

Edmond Demolins

Il rinnovamento educativo in Germania

Lietz e le “case di educazione in campagna”

Wyneken e la “libera comunità scolastica”

I movimenti giovanili

Il rinnovamento educativo in Spagna

Andrés Manjon

Il rinnovamento educativo in Italia

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

Unità 2

Dewey e l’attivismo statunitense

Il pragmatismo

Dewey e la sperimentazione educativa (con fotocopie aggiuntive)

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Parkhurst e il “piano Dalton”

Washburne e l’educazione progressiva

Unità 3

L'attivismo scientifico europeo

Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”

Maria Montessori e le “Case dei bambini” (con fotocopie aggiuntive)

Claparède e l’“Istituto Jean-Jacques Rousseau”

Binet e l’ortopedia mentale

Unità 4

Le sperimentazioni dell’attivismo in Europa

L’attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen

L’attivismo francese: Cousinet e Freinet

L’attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens

L’attivismo scozzese: Neill

Unità 5

Le teorie dell’attivismo in Europa

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

L’attivismo cattolico: Dévaud e Maritain

L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

Il Novecento

Unità 6

La psicopedagogia europea

Anni di guerre e trasformazioni

Freud e la psicoanalisi

Un’alternativa a Freud: Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psicosociale; Bettelheim e la psicoanalisi applicata all’educazione

La Gestalt o psicologia della forma: Köhler e l’insight; Wertheimer e il pensiero produttivo

Piaget e l’epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”

Unità 7

La psicopedagogia statunitense

Il comportamentismo: Watson e il potere dell’educazione; Skinner e il condizionamento operante

Bruner e la svolta della pedagogia

Unità 8

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Rogers e la pedagogia non-direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e la descolarizzazione

Papert: educazione e nuove tecnologie

L'educazione "alternativa" in Italia

Don Zeno Saltini

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

PROGRAMMA DI ANTROPOLOGIA e SOCIOLOGIA

Testo adottato:

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli

Lo sguardo da lontano e da vicino

Antropologia – Sociologia per il quinto anno delle Liceo delle scienze umane

Paravia

2020

ANTROPOLOGIA

Unità 1

Lo sguardo antropologico sul sacro

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

Unità 2

Le grandi religioni del mondo

Il significato di essere credenti

Le religioni monoteistiche: Ebraismo e Cristianesimo

Induismo e Buddismo

Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

Unità 3

La ricerca in antropologia

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell'antropologo

SOCIOLOGIA

Unità 5

Stratificazione e disuguaglianze nella società

Una definizione di “stratificazione sociale”

Le teorie sulla stratificazione sociale

La stratificazione sociale in epoca contemporanea

La povertà

Unità 6

Industria culturale e comunicazione di massa

L'industria culturale

Cultura e società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La cultura digitale

Unità 8

Il potere e la politica

Le dinamiche di potere

Lo stato moderno

Un'analisi critica sulla democrazia

Il totalitarismo

Unità 10

La riflessione della sociologia sulla salute

I concetti di salute e malattia

La disabilità

La malattia mentale

Tivoli, il 15/05/2025

Prof. Domenico Bellacicco

Lingua e letteratura inglese



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Aniello Ambrosino, docente di INGLESE nella classe V Cs

Ore settimanali: 3

1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE INIZIALE										
Dato prevalente										
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	x	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Casi particolari										

.....

.....

.....

.....

FREQUENZA ALLE LEZIONI							
Dato prevalente							
☐	irregolare	☒	x	abbastanza regolare	☐	regolare	☐
Casi particolari							

.....

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO														
Dato prevalente														
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	x	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Casi particolari														

.....

.....

.....

.....

IMPEGNO												
Dato prevalente												
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguate	☒	x	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Casi particolari												

.....

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva	x	attiva		Sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico		Efficace	x	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari										

Numerosi alunni utilizzano un metodo di studio prevalentemente mnemonico che non appare utile in un'ottica di apprendimento e di espressione linguistica autonoma ed efficace.

.....

.....

.....

PROFITTO												
Dato prevalente												
ottimo		buono	x	discreto		Sufficiente		Quasi suff.		insufficiente		scarso
Casi particolari												

.....

.....

.....

E' possibile configurare, per grandi linee, la classe nel modo di seguito riportato:		
Livello di apprendimento	Corrispondente in decimi	Alunni
ALTO	9 / 10	
MEDIO-ALTO	8	2
MEDIO	6 / 7	6
MEDIO-BASSO	6	7
BASSO	5 / 4	3
SCARSO	>4	

CASI PARTICOLARI

ALUNNI DSA 4.....

ALUNNI STRANIERI
 ALUNNI CERTIFICATI.....
 ALUNNI BES

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	x	secondo programmazione	completo e approfondito	

Motivare ed indicare eventuali contenuti non trattati rimandati all'anno successivo:

.....

DIFFICOLTÀ INCONTRATE							
	nessuna	x	Alcune			molte	
dovute a:							
x	prerequisiti mancanti		impegno inadeguato	x	metodo di studio		libri di testo inadeguati
	carenza di tempo		difficoltà organizzative		difficoltà di coordinamento	x	carenza di materiale o strumentazione didattica

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale classica

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Discussione in aula

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. RECUPERI

Al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con profitto insufficiente è stato predisposto:

☐ corsi di recupero

☐ pausa didattica

Con risultati

☐ ottimi

☐ discreti per la maggior parte degli alunni

☐ sufficienti per la maggior parte degli alunni

☐ solo un numero esiguo di alunni hanno recuperato le carenze

☐ scarsi per la maggior parte degli alunni

x nessun alunno ha recuperato le carenze in quanto gli stessi risultano trasferiti

5. SUPPORTI DIDATTICI

<i>libro di testo</i>	<i>materiale multimediale</i>	<i>Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore...)</i>
-----------------------	-------------------------------	---

6. STRUMENTI DI VERIFICA

	NUMERO DI PROVE SVOLTE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta	1	1
Prova orale	2	2
Relazioni		
Ricerche		
Altro: Esposizioni orali, lavori di gruppo con prodotto finale	1	

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

regolari.....
.....
.....
.....

8. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Liceo delle Scienze Umane Isabella D'Este, Tivoli

Programma Lingua e Civiltà Inglese A.S. 2024/2025

Prof Aniello Ambrosino

Testo in adozione: *Amazing Minds* M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari, Pearson

Romanticism

Romantic poetry

William Wordsworth. *I wandered lonely as a cloud*

Percy Bysshe Shelley. *Ozymandias*

John Keats. *Ode on a Grecian Urn*

The Victorian Age : a time of contrasts

Charles Darwin

Charles Dickens. Oliver Twist

Robert Louis Stevenson. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray

Modernism

The war poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon

The stream of consciousness

James Joyce. Dubliners

Virginia Woolf. Mrs Dalloway

George Orwell. 1984

Educazione Civica: 2030 Agenda goal 15: Sustainable development

Filosofia e Storia



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Mauro Mastrantoni, docente di Filosofia nella classe V CS
ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellent e		soddisfa cente	X	accettabil e		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

.....
.....
.....
.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemp lare		respon sabile	X	corret to		a volte scorret to		scorret to		maled ucato		inacce ttabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....
.....
.....
.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevol e		Contin uo		Adegu ato	X	discont inuo		superfi ciale		inconsi stente
Segnalare casi particolari											

.....
.....

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costrutt iva		Attiva	X	sollecit ata		disordi nata		passiva		disinter essata
Casi particolari											

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielabo rativo		Sistem atico		efficac e	X	ripetiti vo		dispers ivo		disorga nizzato
Casi particolari											

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incom pleto		quasi comple to	X	second o progra mmazi one		comple to e approf ondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ Lezione frontale
☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
☒ Debate
☐ Laboratorio
☐ Esercitazione individuale
☐ Lavori, esercitazioni di gruppo
☐ Problem solving
☐ Esercitazione pratica
☐ Utilizzo di audiovisivi

- ☒ *Analisi di testi, manuali, depliants*
☐ *Visite guidate*.....
☐ *Role play (drammatizzazione)*
Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5[^] CS

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo:
 - . il senso dell'Infinito;
 - . la vita come inquietudine e desiderio: la "Sehnsucht", "l'ironia" e il "titanismo";
 - . la filosofia politica romantica;
 - . la nuova concezione della Natura.

- Caratteri generali dell'Idealismo tedesco.

- Hegel:
 - . vita e opere;
 - . il giovane Hegel;
 - . i capisaldi del sistema;
 - . Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia;
 - . la Dialettica;
 - . la fenomenologia dello Spirito;
 - . la filosofia della Natura;
 - . la filosofia della Spirito;
 - . lo Spirito soggettivo e oggettivo;

- Schopenhauer:
 - . vita e opere;
 - . il mondo come rappresentazione, il “velo di Maya”;
 - . la Volontà;
 - . il pessimismo;
 - . le vie di liberazione dal dolore.

- Kierkegaard:
 - . vita e opere;
 - . l’esistenza come possibilità;
 - . il sentimento del possibile: l’angoscia;
 - . disperazione e fede;
 - . gli stadi dell’esistenza.

- Feuerbach:
 - . Vita e opere;
 - . La critica alla religione e l’alienazione.

- Marx:
 - . vita e opere;
 - . caratteristiche del marxismo;
 - . la critica della civiltà moderna e del liberalismo;
 - . la critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione;
 - . l’interpretazione della religione in chiave sociale;
 - . la concezione materialistica della storia;
 - . la sintesi del Manifesto;
 - . il Capitale;
 - . la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

- Nietzsche:
 - . vita e opere;
 - . filosofia e malattia;
 - . la denuncia delle “menzogne millenarie” dell’umanità e l’ideale di un “oltre-uomo”;
 - . il dionisiaco e l’apollineo;
 - . l’accettazione totale della vita;
 - . la critica della morale e la trasvalutazione dei valori;
 - . la morte di Dio;
 - . il problema del nichilismo;
 - . l’eterno ritorno;
 - . il superuomo e la volontà di potenza.

Data: 15 Maggio 2025

Il Docente
Mastrantoni Mauro

GLI ALUNNI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE DI STORIA

del prof. Maurizio Maurizi, docente di Storia nella classe 5[^] CS
Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	☒	soddisfacente	☐	accettabile	☐	lacunosa
Segnalare eventuali difficoltà						

La classe è composta di 18 alunni di cui 4 maschi e 14 femmine.

Dal punto di vista didattico, i ragazzi mostrano un certo interesse e motivazione nei confronti delle attività proposte.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti mostrano un accettabile grado di scolarizzazione soprattutto in relazione all'assolvimento dei loro doveri scolastici.

COMPORTAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	☒	responsabile	☐	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto
								maleducato
								inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari								

Il comportamento della classe è stato molto buono e responsabile. Una classe molto inclusiva.

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	☒	continuo	☐	Adeguito	☐	discontinuo	☐
						superficiale	☐
							inconsistente
Segnalare casi particolari							

Una gran parte degli alunni ha mostrato un impegno adeguato e continuo, per pochi altri, invece, è stato necessario ricorrere a dei richiami. In genere, comunque, gran parte della

classe ha mostrato attenzione per quello che, in termini di arricchimento umano e culturale, può rappresentare lo studio della storia.

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

A parte poche eccezioni, solo pochi alunni hanno seguito le lezioni solo dopo essere stati richiamati.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	Sufficientemente efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

Una buona parte degli alunni ha dimostrato di saper rielaborare personalmente quanto appreso a lezione e sui libri. Altri, invece, hanno finito per adottare un metodo di studio troppo mnemonico e meccanico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

Indicare eventuali casi particolari

Nel corso dell'anno scolastico, sono stato in grado di svolgere la totalità del programma che avevo stabilito ad inizio anno.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

☒ Lezione frontale

☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ Debate

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

☒ Lavori, esercitazioni di gruppo

☐ Problem solving

☐ Esercitazione pratica

☒ Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per gli ALUNNI con certificazione di L.104 si rimanda ai relativi Pdp e Pei, depositati nei fascicoli personali degli alunni medesimi.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI STORIA 5[^] CS

Si individuano le seguenti tematiche disciplinari finalizzate alla costruzione delle varie UDA:

PRIMO QUADRIMESTRE

- ASPETTI DI STORIA DI FINE OTTOCENTO
 - Giovanni Giolitti;
 - la 2^a rivoluzione industriale: l'età dell'imperialismo e del colonialismo
- LA QUESTIONE D'ORIENTE
- L'Europa e i Balcani
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - Le cause della guerra
 - Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
 - 1916-17: la guerra di logoramento
 - Il crollo degli Imperi centrali
- LE RIVOLUZIONI RUSSE
 - La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
 - La Rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
 - La guerra civile e il comunismo di guerra

SECONDO QUADRIMESTRE

- ANALISI DELLE CAUSE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE
 - Il trattato di Versailles
 - La crisi del 1929: dalla grande depressione al *New Deal*
- IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra
- Il 1919, un anno cruciale
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere

– IL TOTALITARISMO FASCISTA

- La dittatura totalitaria
- La politica economica e sociale
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

– IL NAZISMO

- Il primo dopoguerra in Germania (la Repubblica di Weimar)
- L’ideologia nazista
- L’ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La violenza nazista e la cittadinanza razziale

– LO STALINISMO

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica

– LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

- La Spagna del primo dopoguerra e la dittatura autoritaria di Miguel Primo de Rivera;
- La Repubblica spagnola e le elezioni del 1931 e 1933;
- Il Biennio negro e le elezioni del 1936
- Lo scoppio della guerra civile e la vittoria di Francisco Franco

– VERSO UN NUOVO CONFLITTO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L’Europa degli autoritarismi
- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L’apogeo dell’Asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell’Asse

– L’EUROPA SOTTO IL NAZISMO

- La nascita della Resistenza italiana
- La guerra di liberazione

– DALLA GUERRA FREDDA ALLE RIVOLUZIONI DEGLI ANNI 60: ASPETTI DI STORIA CONTEMPORANEA

METODOLOGIA e STRUMENTI

In aggiunta alle ore di insegnamento in presenza, gli alunni svolgeranno delle esercitazioni anche a distanza sulla piattaforma *Google Classroom*.

Si procederà dunque a letture e analisi dei testi relativi agli argomenti trattati, all'ascolto di brani musicali e alla riflessione a partire da pagine di approfondimento fornite dal docente. La lezione, in considerazione delle potenzialità offerte della rete e della lim, sarà supportata, dalla visione di presentazioni multimediali, i cui contenuti sono riferibili al libro di testo adottato, (contenenti schemi, mappe concettuali, brevi filmati) finalizzate a favorire l'interesse, la comprensione e la memorizzazione e per venire incontro alle esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Libri di testo:

- Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio pubblico* (volume III *Il Novecento e il mondo contemporaneo*)

Gli alunni, per il loro studio, si avvarranno anche delle presentazioni multimediali e delle videolezioni predisposte dal loro insegnante che costituiscono, come detto, la base delle lezioni tenute in classe, lezioni multimediali che gli alunni avranno a disposizione anche collegandosi sul seguente sito creato dall'insegnante attraverso l'applicazione *Google sites*:

<https://sites.google.com/view/sito-v-bec/home-page>

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche *sommative e in itinere*, finalizzate, queste ultime, a tener desta l'attenzione degli alunni e la continuità nello studio; partecipazione alla lezione, test semistrutturati, comprensione del testo, elaborati personali, mappe concettuali, ricerche. Si predisporranno, per controllare, ed eventualmente ricalibrare, il processo di apprendimento dello studente, e in accordo con gli studenti stessi, almeno due verifiche orali a quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione periodica formativa e sommativa avverrà attraverso l'uso di apposite griglie che abbiano tra gli indicatori:

- correttezza grammaticale ed espositiva
- esaustività, correttezza e pertinenza dei contenuti
- capacità personale di rielaborazione e di critica dei contenuti in oggetto ovvero si rimanda il curriculum stilato dal dipartimento di Filosofia e Storia.

EDUCAZIONE CIVICA

Per ciò che concerne il nuovo insegnamento di Educazione civica, nel corso del 1° e del 2° quadrimestre, sono stati analizzati le seguenti tematiche presenti nel curriculum di Educazione civica del Liceo Isabella D'Este:

✓ 1° quadrimestre (Modulo da 3 ore)

I grandi genocidi del XX secolo

Tivoli, 15/05/2025
Alunni

Prof. Maurizio Maurizi

Storia dell'arte



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Brunella Testi**, docente di **Storia dell'Arte** nella classe **VCS**

Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente		soddisfacente	x	accettabile	
				lacunosa	esigua

COMPORTAMENTO										
Dato prevalente										
esemplare		responsabile	x	corretto	a volte scorretto		scorretto		maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari										

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo	x	adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari. Impegno adeguato per un gruppo di alunne, discontinuo per altre.										

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva	x	attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari. partecipazione attiva per un gruppo di alunni, sollecitata per altri										

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico	x	efficace	x	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari Metodo raggiunto Efficace per un discreto gruppo di alunni, ma ripetitivo per alcuni.										

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI 2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
			incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione		completo e approfondito

Il programma affrontato ad oggi è stato esposto nell'interesse di quanto programmato a meno di qualche argomento barrato sul programma allegato, compensato comunque da approfondimenti.

Le lezioni sono state arricchite da **materiale digitale realizzato ad hoc attraverso power point e link a documenti di approfondimento, video scelti, materiale questo tutto a disposizione degli studenti nella relativa Classroom di Storia dell'Arte sulla Piattaforma Google workspace for education**; come anche test, ed altro...elementi tutti che gli alunni hanno potuto apprezzare ed utilizzare anche per laboratori e gruppi di lavoro, per una maggiore consapevolezza critica e crescita culturale.

La struttura della piattaforma, con uno Stream in primo piano ha inoltre permesso alla scrivente di inserire feedback sulle consegne, individuali e di gruppo, articolate in maniera trasparente, agevolando anche riflessioni scaturite dal confronto con i lavori altrui, tutti visibili e consultabili.

Le lezioni, per quanto possibile, sono state articolate in diverse sezioni, con l'ausilio anche di collegamenti internet e attraverso la Digital Board, alternando l'ascolto all'interazione con la classe.

L'EDUCAZIONE CIVICA, ha riguardato il progetto Camille Claudel e Frida Kahlo, due artiste, un'unica storia di donne. “ Partendo dalla Costituzione Italiana, si è evidenziata la necessità del rafforzamento e promozione della cultura del rispetto verso la donna, aprendo alla Conoscenza di una nuova storiografia di genere che racconti episodi grandi e piccoli della vita femminile come quella delle due artiste che, hanno però permesso alle nuove generazioni di posare uno sguardo diverso sul mondo, sulla storia ed i suoi accadimenti.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

☒ Lezione frontale

☒ Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim – digital Board

☒ Debate

☒ Discussione in aula

☐ Laboratorio (non è stato possibile utilizzare quello della scuola per l'attuazione dei progetti del PNRR).

☒ Esercitazione individuale

☒ Lavori, esercitazioni di gruppo

☒ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

☒ *Utilizzo di audiovisivi*

☒ *Analisi di testi, manuali, depliant, OPERE*

☐ *Visite guidate*

NOTA: *le visite guidate sono state effettuate attraverso tour virtuali, e Webinar in asincrono.*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

☐ *Altro*

OSSERVAZIONI

*Le conoscenze informatiche acquisite sulle piattaforme ed un utilizzo più responsabile delle fonti web, hanno agevolato, **per la maggior parte di loro**, la collaborazione, permettendo anche di migliorare la propria responsabilità nei lavori di gruppo e nelle consegne..*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda ai relativi pdp.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte anche con l'ausilio di Test, Consegne, Laboratori; le ultime verifiche orali ed i recuperi si stanno completando anche se con non poche difficoltà per una serie di sovrapposizioni di eventi istituzionali e festività che hanno sottratto ore alla specifica materia. Gli alunni saranno valutati sulla base dei parametri descritti nelle griglie in uso e quelle approvate dal Collegio docenti, prendendo in considerazione correttezza, problem solving, partecipazione, rispetto delle regole, l'interazione e soprattutto la crescita rispetto alla situazione di partenza, oltre l'acquisizione di conoscenze e competenze, tutti elementi che concorrono al percorso di crescita maturato nei tre anni in cui hanno affrontato la Storia dell'Arte.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti essenziali alla conoscenza generale della Storia dell'Arte, secondo le Indicazioni Nazionali (DPR 15/3/10, n.89).

Sett. Ott.: - **Il Grand Tour Goethe ed il concetto di Viaggio, G.B. Piranesi** - Le teorie di Mengs e Villa Albani (**Sett. Ott.**) archeologia, teorie del Winkelmann e campagne di scavo. Nascita del Museo: interesse verso il reperto: Villa Albani, l'opera "il Parnaso" di Mengs a confronto con il Parnaso di Raffaello. **Goethe** e il Viaggio in Italia commento al dipinto con suo ritratto nella campagna romana, eseguito dall'amico Tischbein (1789) che viaggiò con lui, inoltre rapporto uomo - natura, i siti archeologici e la grandezza delle civiltà del passato, le incisioni di G.B. Piranesi.

Ott. Nov. _ - **Neoclassicismo e romanticismo** differenze

- **Antonio Canova:** Amore e Psiche

- **Jacques Louis David** " La morte di Marat "

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo : **Francisco Goya** "Los Fusilamientos " 3 Maggio 180

✓ **H. Daumier** Nous Volons Barabba 1860 (differenze tra massa e popolo)

IL concetto di eroe, differenze tra i soggetti delle due opere "Los Fusilamientos " e " La morte di Marat "

- **Theodore Gericault** " le radeau de la Meduse",1818

- **E. Delacroix** "la libertà guida il popolo"1830

Nov. Dic: **Romanticismo inglese**, i pittori inglesi del Grand Tour, la natura e la pittura del paesaggio:

- **"Pittoresco" e "Sublime"**, le categorie estetiche del Romanticismo

- **J.M.W. Turner** " Mare in tempesta " "incendio alla Camera dei Lords".

La dissoluzione dell'immagine attraverso il prevalere delle emozioni

- **J. Constable** "la chiusa ed il mulino di Flatford" lo studio del colore e della luce.

- La scuola di Barbizon Camille Corot

- **C. Friedrich**, commento all'opera il "Viandante sul mare di nebbia" 1818

la grandezza della natura rispetto alla piccolezza e l'impotenza dell'uomo di fronte ad essa.

- **Realismo e vedutismo, l'avvento della fotografia**

- **G. Courbet**, "Le signorine sul bordo della Senna",

_ **Corot** "Il ponte romano sul fiume a Narni" e l'osservazione della composizione dei volumi attraverso superfici cromatiche diverse accostate. (giustapposizione)

_ **Millet:** l'Angelus confronti con l'opera di Van Gogh.

I Macchiaioli: *Il dettaglio come pretesto per il raggiungimento del realismo. (cenni)*

~~—G. Fattori: *La battaglia di Magenta, in vedetta, La rotonda di Palmieri.*~~

~~—Telemaco Signorini: *il Pergolato-La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifazio a Firenze*~~

La realtà e la coscienza

Dic- Genn: . Il Modernismo: l'epoca dell'innovazione tecnologica, la tecnologia del ferro, **la torre Eiffel**, la fotografia, l'avvento della nuova Borghesia, la nascita del **Mercato dell'arte**.

L'influenza dell'apertura dei mercati al Giappone sull'arte.

-**l' Impressionismo**, caratteri generali e linee guida, l'interesse per i nuovi soggetti: luci artificiali, fumi di sigarette, ambienti chiusi, stazioni ferroviarie, vaporette, caffè chantant, il dipingere *an plein air* e la nuova stesura del colore dato piatto; la comunicazione nel sociale attraverso la conoscenza del dato sensibile, la nuova tecnica pittorica.

- **Edouard Manet** , analisi delle opere "Le déjeuner sur l'herbe", 1862, "Olympia" "a cft con la Venere di Urbino di Tiziano, Ritratto di Zola, Al Bar delle Folies Bergere.

- **Claude Monet** "impressione al levar del sole " studi sulla luce 1872 ; "la Gare Saint Lazare"

~~—Auguste Renoir "La colazione dei canottieri"~~

- **Edgar Degas** ", l'Absinthe", L'interesse per le ballerine e lo studio dei cavalli alle corse: "*studio del Movimento*" e *problematiche di degrado sociale*.

Febbraio: - **Post impressionismo e superamento del dato sensorio:** la comunicazione attraverso la conoscenza scientifica: **dalla realtà retinica alla realtà pittorica**.

La Giustapposizione in pittura, colori puri, maggior brillantezza, luminosità, volumi.

George Seurat: l'applicazione della teoria del cerchio cromatico e la tecnica della "giustapposizione dei colori sulla tela": "un dimanche d'été à la Grande Jatte(la tecnica del pointillisme e la teoria del Cerchio cromatico.

- **Paul Gauguin** la tecnica del colore giustapposto e dato piatto, la scoperta di un elemento che sarà successivamente alla base della tecnica della stesura del colore nell'espressionismo: **il cloisonnisme.**

Analisi delle opere" il Cristo giallo", "te, tamari no atua", "la visione dopo il sermone",
"chi siamo da dove veniamo, dove andiamo". "La Belle Angele" (opera aggiunta in
corso a.s.)

- **Vincent Van Gogh**, la vita, la tecnica,: "I mangiatori di patate", "ritratto di Pete
Tanguy", "ritratto con orecchio tagliato, "la chiesa di Auvers" e "Cafè di notte.

- **Le influenze degli impressionisti, del divisionismo di Seurat e del Giapponismo.
Verso la realtà Pittorica.**

- **Paul Cezanne** , la vita, la tecnica, analisi delle opere:-" Les joueurs de cartes" (il
periodo che lo vede impegnato nella teoria della riconduzione della natura a 3 figure
geometriche solide : cilindro, sfera, cono ; "Montagne Saint Victoire" varie versioni a
pretesto per indagare su - il concetto di scomposizione dei volumi e ricomposizione
degli stessi per piani accostati e giustapposti. "il ciclo delle grandi bagnanti" (preludio a
Les demoiselles d'Avignon di P. Picasso)

Marzo-Aprile-Maggio:

-La secessione viennese: **Gustav Klimt** , opere analizzate: "Giuditta I" e "Giuditta II", i
simboli e la moderna identità femminile .

-La secessione berlinese: **E. Munch, tra simbolismo ed espressionismo**: "L'urlo"1893 ,
"Pubertà "(sera nel corso di Karl Johan" cenni comparativi).

I linguaggi delle Avanguardie

- **Le avanguardie del'900: L' Arte come Espressione, Pont Aven e Nabis**, (cenni),
Die Bruke (il ponte) e Fauves (le belve) differenze con quello che era stato per l'arte il
periodo precedente.

- **Kirchner** –"Marcela" 1910, "Cinque donne per strada" 1913.

- **Matisse** la ricerca della sintesi stilistica, al di là dell'impegno nella comunicazione sociale,
simbolismo; "la stanza rossa", "la danza", "donna con riga verde".

La nascita del cubismo :

-Picasso, periodo blu: la vicenda dell'amico Casaghemas; Periodo rosa: La famiglia di
Saltimbanchi e l'interesse per la figura dell'arlecchino.

Le fasi del cubismo e le influenze dell'arte africana " Les demoiselles d' Avignon" (e i ritratti
femminili), - Le fasi

del Cubismo: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, caratteristiche.

"Guernica", "Massacro in corea" e l'arte come denuncia contro i soprusi della guerra.

**Futurismo, slancio vitale e modernità_ Il manifesto di Marinetti; Boccioni: La città che
sale (1910-11), Giacomo-Balla_**~~speed of a motorcycle~~**(1913); Forme uniche della**

continuità nello spazio, dinamismo di un cane al guinzaglio; Balla: bambina che corre sul balcone.

Maggio:

Bauhaus, W. Gropius (cenni) - ~~Guggenheim Museum~~ e F. Lloyd

Wright

Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo:

Magritte;

Nella sezione dell' educazione Civica sono state trattate le figure di Frida Kahlo, Tina Modotti e Camille Claudel attraverso lo studio della loro vita, opere, frequentazioni, rivoluzione e cambiamenti dell'epoca.

A completamento di quanto sopra eseguito ad oggi, fino a fine lezioni oltre al ripasso si concluderanno i seguenti argomenti già in parte trattati nella struttura delle singole correnti artistiche:

Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo:

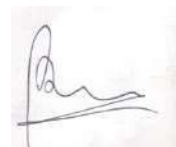
Magritte;

In particolare si approfondirà l'opera di Magritte: "il Terapeuta", e quella di Duchamp "Fontana".

Si fa presente che il programma trattato ha subito una leggera contrazione/rimodulazione a causa sia dell'iniziale orario provvisorio con carenza di ore assegnate alla specifica materia, dell'assenza della scrivente docente per Covid, ed anche per eventi in cui la classe è stata impegnata: (PCTO), impegni con l'università, impegni istituzionali, assemblee di istituto, ponti e soprattutto un grave evento luttuoso, la morte di una cara collega e docente di lettere della classe, ci ha molto provati, per cui è stato certamente più proficuo "sostenere gli alunni" e consolidare poi i saperi acquisiti.

Tivoli 9 maggio 2025

Prof.ssa Brunella Testi



Scienze naturali



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Benedetti Andrea, docente di Scienze Naturali nella classe 5 Cs

Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Dato prevalente

	eccellent e		soddisfa cente		accettabil e	X	lacunosa		esigua
--	----------------	--	-------------------	--	-----------------	---	----------	--	--------

Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID

La classe nel corso del quinto anno ha avuto un atteggiamento poco motivato ed una comprensione degli argomenti lacunosa per gran parte dei discenti. In particolare gli argomenti affrontati nel corso del primo quadrimestre (gruppi funzionali e biomolecole) hanno manifestato criticità per la maggior parte della classe, mentre le lezioni del secondo quadrimestre sono state estremamente frammentate e, a volte, disorganiche a causa delle numerose attività scolastiche (PCTO, orientamento, corso STEM, visite guidate) e festività. Nel mese di aprile, ad esempio, sono state erogate solo tre ore di lezione di scienze naturali, una delle quali dedicate all'educazione civica. La preparazione sui principali nuclei fondanti della biochimica, delle biotecnologie e delle scienze della Terra risulta pertanto soddisfacente per un numero limitatissimo di studentesse, accettabile per un gruppo di alunni e lacunosa in alcune parti per gran parte del gruppo classe.

COMPORTAMENTO

Dato prevalente

	esemp lare		respon sabile		corret to	X	a volte scorret to		scorret to		maled ucato		inacce ttabile
--	---------------	--	------------------	--	--------------	---	--------------------------	--	---------------	--	----------------	--	-------------------

Segnalare eventuali casi particolari

Il comportamento è generalmente poco responsabile, sia in termini di attenzione e partecipazione sia per via della confusione generata da atteggiamenti infantili. Non va dimenticato che le due ore di lezione, nel corso del presente a.s., siano state erogate nelle ultime ore (quinta e sesta) quando la stanchezza spesso prevale sul buon senso.

IMPEGNO

Dato prevalente

	notevole		continuo		Adeguate	X	discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva		sollecitata	X	disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistemático		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito		

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali, vulcani e terremoti, necessari per comprendere la dinamica della Terra e i margini tra placche, sono stati affrontati utilizzando dispense e videolezioni fornite agli studenti tramite Classroom. Per poter fornire spunti utili per collegamenti interdisciplinari, alcuni temi sono stati affrontati superficialmente rispetto a quanto presente nel libro di testo, altri, invece, tramite approfondimenti forniti su Classroom.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ▶ *Lezione frontale*
- ▶ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- ▶ *Esercitazione individuale*
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- ☐ *Problem solving*
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ▶ *Utilizzo di audiovisivi*
- ☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*
- ☐ *Visite guidate.....*

□ *Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali

Test di verifica strutturati o semistrutturati

Elaborati digitali e documenti prodotti e condivisi su Classroom

Lettura e comprensione di articoli scientifici da riviste o siti web specializzati

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ▶ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- ▶ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ▶ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ▶ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Simonetta Klein - Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli.

1– La chimica del carbonio e le biomolecole

- Richiami agli idrocarburi
- I gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine;
- Ibridazione sp , sp^2 e sp^3 ;
- Isomeria;
- le biomolecole;
 - ✓ carboidrati;
 - ✓ lipidi;
 - ✓ proteine;
 - ✓ acidi nucleici
 - ✓ gli enzimi e il meccanismo chiave-serratura.

2 - Codice genetico, sintesi proteica e riproduzione

- Duplicazione del DNA;
- Trascrizione;
- Traduzione;
- coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
- Mutazioni.

3 - Biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali ed innovative;
- Elettroforesi su gel;
- P.C.R.;
- Enzimi di restrizione;

- Cellule staminali;
- OGM, chimere e ibridi;
- Tecnica del DNA ricombinante;
- Sistema CRISPR-Cas9;
- Usi degli OGM;
- Clonazione;
- Progetto chickensaurus (pollosauro);
- Progetti di de-estinzione.

4 – Vulcani e terremoti

- Il vulcanismo e i prodotti vulcanici;
- Magmi e lave;
- Morfologia degli edifici vulcanici;
- Tipi di attività ed eruzioni vulcaniche;
- Lahar, geyser, soffioni, solfatore ed emissioni di gas;
- Terremoti e fenomeni sismici;
- Le faglie;
- Ipocentro ed epicentro;
- Onde sismiche, sismografo e sismogrammi;
- Scala MCS e scala Richter;

5 – La dinamica della Terra

- Lo studio dell'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo;
- Cratoni ed orogeni;
- Crosta oceanica e crosta continentale;
- Distribuzione geografica di vulcani e sismi;
- campo magnetico terrestre e paleomagnetismo;
- Wegener e la deriva dei continenti;
- Dorsali oceaniche e subduzioni;
- Sistema arco-fossa;
- Espansione dei fondali oceanici;
- Tettonica delle placche;
- Margini tra placche: costruttivi, distruttivi e conservativi;
- Punti caldi.

Nel corso del secondo quadrimestre, per educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi:
rischio vulcanico e rischio sismico. La prevenzione.

Tivoli, 15 maggio 2025

L'insegnante

Gli alunni

IRC



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Sara Giustiniani, docente di Religione Cattolica nella classe V Cs
Ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
☐ eccellente	☐ soddisfacente	☒ accettabile	☐ lacunosa	☐ esigua	
Segnalare eventuali casi particolari					

COMPORTAMENTO							
Dato prevalente							
☐ esemplare	☐ responsabile	☒ corretto	☐ a volte scorretto	☐ scorretto	☐ maleducato	☐ inaccettabile	
Segnalare eventuali casi particolari							
.....							
.....							
.....							

IMPEGNO					
Dato prevalente					
☐ notevole	☐ continuo	☐ Adeguato	☒ discontinuo	☐ superficiale	☐ inconsistente
Segnalare casi particolari					

.....

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
☐ costruttiva	☐ attiva	☒ sollecitata	☐ disordinata	☐ passiva	☐ disinteressata
Casi particolari					

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☒	ripetitivo	☐	dispersivo	☐	disorganizzato
Casi particolari											

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		

Il programma è stato svolto in modo generalmente completo per l'ultima parte del programma si è preferito lavorare sul consolidamento delle conoscenze piuttosto che verificare per intero il modulo svolto.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale
X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
X Esercitazione individuale
X Lavori, esercitazioni di gruppo
X Problem solving
X Cooperative learning
X Brainstorming
X Utilizzo di audiovisivi
X Analisi di testi, manuali, depliant
Visite guidate.....
Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp/pei

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *prove orali*
- *esercitazioni svolte a casa e corrette in classe*
Lavori di gruppo
Verifiche Collaborative

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

5 SCIENZE UMANE SEZIONE C

ANNO SCOLASTICO 2024-25

Docente: Sara Giustiniani

∞La Dottrina Sociale della Chiesa

La Rivoluzione industriale

La questione operaia

Leone XIII, Lettera enciclica “Rerum Novarum” (1891)

Pio XI,

Giovanni XXIII

Paolo VI

Concilio Vaticano II

∞Etica del lavoro

Compendio (cap. VI) Il lavoro umano

Il lavoro nell'Antico Testamento

Il lavoro nel Nuovo Testamento

Etica del Lavoro

Lavoro e dignità dell'uomo

∞ **Valori umani e cristiani**

L'amicizia nella Sacra Scrittura

∞ **IRC – Ed. Civica**

La figura di Alcide De Gasperi

∞ **Programma da svolgere**

Il pontificato di Papa Francesco (2013-2025)

Lettera enciclica sulla cura della casa comune “Laudato Si’ “(2015)

Crisi ecologica globale

Ecologia integrale (interconnessione tra la crisi sociale e la crisi ambientale)

Sviluppo consumistico e cultura dello scarto.

Conversione ecologica

Lettera enciclica “Fratelli tutti” (2020)

Fraternità e amicizia sociale

Importanza del dialogo

Sara Giustiniani

Scienze motorie e sportive



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Isabella Porcheddu docente di Scienze Motorie e Sportive nella classe Vsez. C
Scienze Umane
ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/5

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA												
Dato prevalente												
eccellente		Soddisfacente X		accettabile		lacunosa		esigua				
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID												
.....												
.....												
.....												
.....												
COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		Responsabile		Corretto X		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari												
.....												
.....												
.....												
.....												
IMPEGNO												
Dato prevalente												
notevole		Continuo		Adeguito X		discontinuo		superficiale		inconsistente		
Segnalare casi particolari												
.....												
.....												
.....												
.....												
PARTECIPAZIONE												
Dato prevalente												
costruttiva		Attiva X		Sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata		

Casi particolari
.....
.....
.....
.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		Efficace X		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											
.....											
.....											
.....											
.....											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione X		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

.....

.....

.....

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

X Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

☐ *Visite guidate*.....

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

.....

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Pratica con esercitazioni individuali, di gruppo, partite di gioco

Flipped classroom

Orali e con presentazioni Power Point

Quiz vero/falso, risposte multiple e aperte

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma

Attività pratica:

- Potenziamento fisiologico. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare). Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi a corpo libero, a carico naturale e con attrezzi.
- Atletica leggera: didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, della staffetta. Il Salto in lungo.
- Giochi sportivi: pallavolo, basket, badminton e palla tamburello. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e dei fondamentali individuali. Gioco in coppia, in gruppo. Partite.

Teoria

- Le capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Caratteristiche dei giochi sportivi di squadra.
- Il doping: droga dello sport.
- La relazione tra genitori e figli e il valore formativo dello sport. Padri e figli, lo sport unisce e lo sport distrugge: esempi nelle diverse discipline sportive.
- Tecnologia e sport: la match analysis, i GPS, gli shockbox; tecnologia e arbitraggio, una rivoluzione che ha reso possibili giudizi imparziali. Le tecnologie nascoste negli

allenamenti. Le tecnologie vietate, il doping tecnologico. Tecnologia e inclusione: storia ed evoluzione delle protesi.

- Sport e regimi totalitari: lo sport e la propaganda; le vittorie dello sport fascista; la macchina organizzativa dello sport fascista; le organizzazioni sportive femminili fasciste. L'organizzazione dello sport nazista. I giochi olimpici di Berlino del 1936.
- Discriminazione e sport: le storie dei campioni: Jesse Owens; Dennis Ranalter e il viaggio introspettivo.
- Sport e diritti umani. Argentina 1978, Videla e il Mondiale della vergogna: Marmelada peruana e desaparecidos. Miguel Benancio Sanchez, il maratoneta poeta
- Sport e attività in ambiente naturale. Come orientarsi con e senza strumenti
- La donna e il difficile cammino per affermarsi nello sport dall'antichità ad oggi.
- EDUCAZIONE CIVICA: Le dipendenze - fumo, alcol, droghe, dipendenze digitali

Verifica e valutazione

Osservazione del comportamento e del progresso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Verifiche periodiche delle capacità condizionali e coordinative. Test di valutazione delle diverse discipline sportive.

Test di verifica e di valutazione degli argomenti di teoria trattati nel corso dell'anno scolastico.

Produzione ed esposizione di lavori di gruppo.

Visione, comprensione, rielaborazione e dibattiti in classe di filmati, interviste e videolezioni.

Tivoli, 8 maggio 2025

Prof.ssa Isabella Porcheddu

Rappresentanti studenti

Allegato 2

Simulate di Italiano e di Scienze umane

(9/04 e 20/03/2025)



Sessione straordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 *si difila*: si stende lineare.

2 *i pali*: del telegrafo.

3 *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

Proposta A2

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1 *stimansi*: si stima, si considera.

2 *messe*: il raccolto dei cereali.

3 *concio*: conciato, ridotto.

4 *casipola*: casupola, piccola casa.

5 *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande

proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.



Ministero dell'Istruzione

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da: *Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». E qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave.

Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo.

Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

*«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.*

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.

D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC₁ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti,

tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Ministero dell'Università e della Ricerca

1024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11–SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

La definizione della cultura nella società di massa

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sul concetto di cultura nella società di massa e ne colga le implicazioni pedagogiche.

“È chiaro anzitutto che la definizione antropologica di cultura ha un’accezione molto più ampia di quella con cui la parola viene comunemente usata. Molti ritengono che cultura sia un sinonimo di sviluppo o miglioramento tramite [...] l’istruzione e l’educazione. Una persona «colta», o, più specificamente di «grande cultura», è una persona che si è impadronita di certi speciali campi di conoscenza (in genere arte, musica, letteratura) e che ha buone maniere. Le persone che non hanno ricevuto un’educazione in questi campi, oppure quelle che hanno appreso il loro modo di comportarsi per strada e non nella buona società, sono spesso chiamate «incolte». Nell’uso antropologico, comunque, queste distinzioni non hanno significato. La cultura non è limitata a certi speciali campi di conoscenza: comprende tutti i modi di comportarsi relativi a tutta la gamma delle attività umane. Una particolare impostazione di vita è chiaramente evidenziabile nel comportamento sia degli Eschimesi che degli aborigeni australiani o dei Navaho, e questa è altrettanto parte della cultura quanto quella degli europei o americani colti. La cultura non include soltanto le tecniche e i metodi dell’arte, musica e letteratura, ma anche quelle usate nel fabbricare vasi, cucire abiti o costruire case. Fra i prodotti della cultura troviamo tanto i giornali a fumetti e le canzonette quanto l’arte di Leonardo da Vinci e la musica di Bach. L’antropologo non fa mai uso del contrasto «colto-non colto», perché questa distinzione, comune nell’uso quotidiano, per lui rappresenta soltanto una differenza nella cultura, non la sua assenza o la sua presenza”.

R. L. Beals – H. Hoijer, *Introduzione all'antropologia culturale*, Il Mulino, Bari 1987

“Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: “Perché volete trarmi d’ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me centomila, e

nulla la folla”), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, prodotta in modo che si adatti a tutti, e elaborata sulla misura di tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di massa è l’anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, la “cultura di massa” non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una cultura irrecuperabile, di fronte alla quale l’uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato ad estinguersi) non può che dare una estrema testimonianza in termini di Apocalisse.

Di contro, la risposta ottimistica dell’integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader’s Digest mettono ormai i beni culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l’assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un’epoca di allargamento dell’area culturale in cui finalmente si attua ad ampio livello, col concorso dei migliori, la circolazione di un’arte e di una cultura “popolare”. Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall’alto per consumatori indifesi, non è problema che l’integrato si ponga.”

U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1985

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

Il candidato delinea brevemente le caratteristiche e le trasformazioni dell’istituzione scolastica di fronte alla cultura di massa nel Novecento.

Il candidato spieghi il ruolo dell’educazione e della cultura per John Dewey.

Il candidato illustri due definizioni del concetto di cultura nelle scienze umane studiate.

Il candidato illustri brevemente il rapporto tra cultura e mass media secondo Marshall McLuhan.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 3

**Griglie di valutazione delle prove scritte e
orali**

Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI per FASCE di LIVELLO				
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	ALTO	rTotale punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2/4 il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	5/6 Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	7/8 Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	9/10 Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	
Coesione e coerenza testuale	2/4 In più punti il testo manca di coesione e coerenza	5/6 Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	7/8 Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	9/10 Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/4 Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	5/6 Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	7/8 Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	10 Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/4 Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	5/6 Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	7/8 Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9/10 Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/4 Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	5/6 Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza somari	7/8 Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	9/10 Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/4 Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	5/6 Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	7/8 Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	9/10 Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
INDICATORI SPECIFICI					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2/4 Non si attiene alle richieste della consegna	5/6 Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7/8 Nel complesso rispetta i vincoli	9/10 Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2/4 Non ha compreso il senso complessivo del testo	5/6 Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	7/8 Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9/10 Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	2/4 L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	5/6 L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	7/8 L'analisi è puntuale e accurata	9/10 L'analisi è molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo	2/4 Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	5/6 Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	7/8 Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	9/10 L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI PUNTEGGIO IN VENTESIMI = punteggio in centesimi/5 (es. 60/100=12/20)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI per FASCE di LIVELLO				
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	ALTO	Totale punti
Ideazione,	2/4	5/6	7/8	9/10	

pianificazione e organizzazione del testo	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	
Coesione e coerenza testuale	2/4 In più punti il testo manca di coesione e coerenza	5/6 Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	7/8 Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	9/10 Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/4 Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	5/6 Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	7/8 Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	9/10 Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/4 Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	5/6 Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	7/8 Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9/10 Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/4 Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	5/6 Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	7/8 Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	9/10 Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/4 Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	5/6 Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	7/8 Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	9/10 Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	

INDICATORI SPECIFICI					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	2/4 Non riesce a cogliere il senso del testo	5/6 Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	7/8 Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni	9/10 Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	4-9 La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	10-11 Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	12-13 Possiede riferimenti culturali corrette e congruenti	14-15 I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	4-9 L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	10-11 Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	12-13 Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	14-15 Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI= punteggio in centesimi/5 (es. 60/100=12/20)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI per FASCE di LIVELLO				
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	ALTO	Totale punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2/4 il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	5/6 Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	7/8 Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	9/10 Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione	

				adeguate	
Coesione e coerenza testuale	2/4 In più punti il testo manca di coesione e coerenza	5/6 Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	7/8 Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	9/10 Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/4 Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	5/6 Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	7/8 Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	9/10 Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/4 Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	5/6 Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	7/8 Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	9/10 Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/4 Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	5/6 Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	7/8 Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	9/10 Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/4 Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	5/6 Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	7/8 Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	9/10 Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
INDICATORI SPECIFICI					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	2/4 Il testo va fuori tema	5/6 Il testo è accettabile, anche per il titolo e la parafrasi	7/8 Il testo è pertinente, titoli e parafrasi (se richiesti) opportuni	9/10 Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi	

paragrafazione		(se richiesta)		funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	4-9 L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	10-11 L'esposizione è abbastanza ordinata	12-13 L'esposizione è ordinata e lineare	14-15 L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-9 La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	10-11 Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	12-13 I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	14-15 I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	
PUNTEGGIO IN CENTESIMI					
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					
punteggio in centesimi/5 (es. 60/100=20)					

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia A (BES/DSA)

Alunno	Classe	Data

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		Punti
1. Realizzazione linguistica Uso minimo e corretto della punteggiatura. Adeguatezza lessicale essenziale	Globalmente adeguata	5
	Adeguatezza	10
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
Valutazione generale (in totale 60 punti)		
Elementi da valutare nello specifico		Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguato	6
	Parziale	10
	Completo	12
	Assoluto e rigoroso	15
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Parziale, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Solida e sicura	12
	Particolarmente sicura ed efficace	15
	Scarsa in elementi fondamentali	2
	Non sempre adeguata, con errori e carenze	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
Valutazione specifica (in totale 40 punti)		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)	Punteggio in centesimi	
	Voto in ventesimi	
	/20	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia B (BES/DSA)**

Alunno	Classe	Data

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		punti
1. Realizzazione linguistica Uso minimo e corretto della punteggiatura. Adeguatezza lessicale essenziale	Globalmente adeguata	5
	Adeguatezza	10
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30

VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)	
--	--

Elementi da valutare nello specifico		punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inappropriata	3
	Parzialmente appropriata	6
	Complessivamente adeguata	10
	Corretta negli elementi fondamentali	12
	Precisa e rigorosa	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa in elementi fondamentali	3
	Non sempre adeguata, con errori significativi	6
	Complessivamente adeguata	10
	Del tutto adeguata	12
	Solida ed elevata	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Precisa e rigorosa	8
	Particolarmente efficace e significativa	10
VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)		

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)		Punteggio in centesimi
		Voto in quindicesimi
		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Tipologia C (BES/DSA)

Alunno	Classe	Data

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		Punti
1. Realizzazione linguistica Uso minimo e corretto della punteggiatura. Adeguatezza lessicale	Globalmente adeguata	5

essenziale	Adeguate	10
2. Ideazione e coerenza Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Scarsa	5
	Accettabile	10
	Discreta	15
	Efficace	20
3. Controllo dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti del tutto inappropriati	5
	Contenuti inappropriati	10
	Contenuti relativi solo a qualche aspetto	15
	Contenuti adeguati	20
	Contenuti discretamente ampi	25
	Contenuti ampi e articolati	30
VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)		

Elementi da valutare nello specifico		Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa	3
	Scarsa	6
	Complessivamente adeguata	10
	Sostanzialmente corretta	12
	Precisa e rigorosa	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto scarso	3
	Scarso	6
	Complessivamente adeguato	10
	Corretto in tutte le parti	12
	Preciso e rigoroso	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inappropriata	2
	Parzialmente appropriata	4
	Complessivamente adeguata	6
	Ampia e dettagliata	8

	Particolarmente ricca e significativa	10
Valutazione specifica (in totale 40 punti)		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTA- ZIONE SPECIFICA)	Punteggio in centesimi	
	Voto in ventesimi	
	/20	

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 2 Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 4 Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 6	(fino a 6 punti)
Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)	Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 2 Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 4 Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 6	(fino a 6 punti)
Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	Livello base: interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1 Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3 Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 4	(fino a 4 punti)
Argomentare (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 1 Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 3 Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

I Commissari

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE
PER I BES**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	<u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo approssimativo 2 <u>intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale 4 <u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo 6	(fino a 6 punti)
Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)	<u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera parziale le informazioni contenute nella traccia. 2 <u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo; ricostruisce il significato del testo 4 <u>Livello avanzato:</u> individua le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce il significato globale del testo 6	(fino a 6 punti)
Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	<u>Livello base:</u> interpreta in modo parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1 <u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3 <u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 4	(fino a 4 punti)
Argomentare (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare. Non utilizza il lessico specifico delle discipline 1 <u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza il lessico specifico 3 <u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, rielabora criticamente e utilizza con padronanza il lessico specifico 4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

I commissari

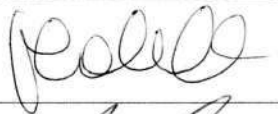
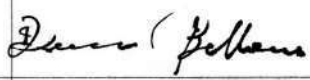
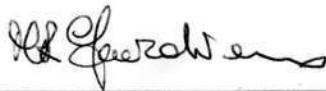
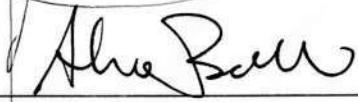
Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	S'esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto il 15 maggio 2025 dal Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Giustiniani Sara	
Lingua e letteratura italiana	Morazzini Alessandro	
Lingua e letteratura latina	Colacelli Valentina	
Lingua e cultura inglesi	Ambrosino Aniello	
Storia	Maurizi Maurizio	
Filosofia	Mastrantoni Mauro	
Scienze Umane	Bellacicco Domenico	
Matematica e Fisica	Guardiano Maria Rosaria	
Storia dell'arte	Testi Brunella	
Scienze naturali	Benedetti Andrea	
Scienze motorie e sportive	Porcheddu Isabella	

La Dirigente scolastica